



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

**nota integrativa
al bilancio di previsione
2024 – 2026**

indice

1.	GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE	3
2	DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO.....	6
2.2.	PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI BILANCIO	8
2.3.	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE.....	9
2.4.	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	10
2.5.	EQUILIBRIO DI CASSA	11
2.6.	I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	12
3.	ANALISI DELLE RISORSE.....	13
3.1.	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	15
3.2.	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16
3.3.	TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI.....	21
3.4.	TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	24
3.5.	TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	31
3.6.	TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	35
3.7.	TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI	35
3.8.	TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORERIA.....	35
3.9.	TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	37
4.	L'ANALISI DELLE SPESE	39
	TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	42
4.1.	TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	50
4.2.	TITOLO 4 – RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI.....	50
4.3.	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	51
4.4.	TITOLO 5 - CHIUSURA DELLE ANTICIPAZIONI RICEVUTE DALL'ISTITUTO TESORIERE - CASSIERE	54
4.5.	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	54
5.	ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	55
6.	INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'	57
7.	PARAMETRI ENTI DEFICITARI	58
8.	ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI	58
9.	ALLEGATO A – NOTA METODOLOGICA PER FCDE.....	59
10.	ALLEGATO B - TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	61

1. GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (recepito, salvo alcune limitate eccezione, a livello locale dalla legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18) gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, processo tramite il quale si giunge a formalizzare la volontà dell'Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva, ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile, ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche e, conseguentemente, si autorizza l'impiego delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili nei tempi previsti e per i programmi scelti.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL e dal principio 4/1 della programmazione allegato al D.lg. 118/2011, rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali, contiene le scelte strategiche e operative dell'ente, quali gli atti di programmazione e pianificazione in tema di lavori pubblici, il fabbisogno del personale e del patrimonio, che sono propedeutici al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario si colloca tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali. Il paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato n. 4/1 al Decreto legislativo n. 118/2011 e s. m.) lo elenca assieme al documento unico di programmazione, al piano esecutivo di gestione, al piano degli indicatori di bilancio, etc....

Il punto 9.1 dell'Allegato 4/1 del D.lg. n. 118/2011 e s. m. definisce il **bilancio di previsione finanziario** come il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente (il D.U.P. per gli enti locali). Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale e viene redatto, così come indicato dall'art. 11, comma 1 lett. a) del D.lg. 118/2011 e s.m., sulla base dello schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto medesimo.

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.lg. n. 118/2011 e s. m., l'unità di voto elementare da parte del Consiglio comunale è rappresentata dalla tipologia in entrata (cioè in base alla natura delle entrate) e dal programma di spesa (cioè in base ad aggregati omogenei di attività per il raggiungimento di un fine prestabilito) e quindi, stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, vengono allegati una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Gli allegati, previsti dall'art. 11 comma 3 del D.lg. n. 118/2011 e s. m. e dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m., consistono nei seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Gli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m. sono:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 118 del 2011 le entrate sono state aggregate in titoli e tipologie, come di seguito specificato:

- *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare;

Ai fini della gestione, nel piano esecutivo della gestione, le tipologie sono ripartite in capitoli ed eventualmente in articoli.

La parte "spesa" del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG (classification of the functions of government) di secondo livello che è lo strumento per consentire una valutazione omogenea delle attività della pubblica amministrazione.

Ai fini della gestione, nel piano esecutivo della gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente articoli.

La **nota integrativa** è un allegato al bilancio di previsione ed è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato 4/1 al D.lgs118/2011) e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In particolare, la nota integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;

- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

La prima parte della nota integrativa riguarda i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

2 DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Gli equilibri che gli enti locali devono considerare nella costruzione del bilancio di previsione finanziario sono:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:
spese correnti + spese per trasferimenti in c/capitale + quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati) = entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata) + contributi destinati al rimborso dei prestiti + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente + entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili + saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti);
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:
spese di investimento = entrate in conto capitale + accensione di prestiti + fondo pluriennale vincolato in c/capitale + utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale + risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

2.1. QUADRO RIASSUNTIVO RIEPILOGATIVO DELLE COMPONENTI COMPLESSIVE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2024-2026

titoli dell'entrata	2024	2025	2026
avanzo			
FPV	97.557,58	103.984,82	101.706,69
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00
titolo 3 – entrate extratributarie	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00
titolo 4 – entrate in conto capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
titolo 6 – accensione di prestiti	-	-	-
titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69

titoli della spesa	2024	2025	2026
titolo 1 – spese correnti	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.977,69
titolo 2 – spese in conto capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
titolo 3 – spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-
titolo 4 – rimborso di prestiti	164.648,00	164.648,00	164.648,00
titolo 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 7 – spese per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69

2.2. PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI BILANCIO

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Non si prevede utilizzo di avanzo di amministrazione 2023.

ENTRATE	2024	2025	2026
avanzo			
fondo pluriennale vincolato	97.557,58	103.984,82	101.706,69
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00
titolo 3 – entrate extratributarie	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00
titolo 4 – entrate in conto capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
totale titoli	10.121.713,66	5.407.319,00	5.258.919,00
titolo 6 – accensione di prestiti	-	-	-
titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale	13.149.713,66	8.435.319,00	8.286.919,00
totale complessivo entrate	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69

spese	2024	2025	2026
titolo 1 – spese correnti	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.977,69
titolo 2 spese in conto capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
titolo 3 - spese per incremento di attività finanziaria	-	-	-
totale	10.054.623,24	5.346.655,82	5.195.977,69
titolo 4 – rimborso di prestiti	164.648,00	164.648,00	164.648,00
titolo 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 7 – spese per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69
totale complessivo spese	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69

2.3. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.

ENTRATE	2024	2025	2026
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00
titolo 3 – entrate extratributarie	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00
titolo 4 – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-
utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	-	-	-
fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	97.557,58	103.984,82	101.706,69
entrate correnti che finanziano spese di investimento	-	-	-
entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	-	-	-
a) totale entrate correnti	5.497.867,58	5.224.303,82	5.260.625,69
oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	-	-
totale entrate bilancio di parte corrente	5.497.867,58	5.224.303,82	5.260.625,69

SPESE	2024	2025	2026
titolo 1 – spese correnti	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.977,69
titolo 4 – rimborso di prestiti	164.648,00	164.648,00	164.648,00
totale spese bilancio di parte corrente	5.497.867,58	5.224.303,82	5.260.625,69

Non sono state utilizzate risorse correnti a finanziamento della spesa d'investimento, né entrate in conto capitale a finanziamento della spesa corrente.

2.4. EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

entrate	2024	2025	2026
titolo 4 – entrate in conto capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	-	-
entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base aspecifiche disposizioni di legge	-	-	-
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
titolo 6 – accensione di prestiti	-	-	-
fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese di investimento	-	-	-
spese di investimento finanziate con entrate correnti	-	-	-
totale entrate bilancio di parte capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00

Spese	2024	2025	2026
titolo 2 – spese in conto capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
titolo 3 - spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
totale spese bilancio di parte capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00

Non sono state utilizzate risorse correnti a finanziamento della spesa d'investimento, né entrate in conto capitale a finanziamento della spesa corrente.

2.5. EQUILIBRIO DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.lg. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2024 pari a presunti € 6.089.495,13, di cui € 94.999,34 vincolati: trattasi di € 89.999,34 di fondi PNRR ed € 5.000,00 di un lascito.

Il saldo finale di cassa previsto è pari ad € 1.143.433,98.

TITOLI DELL'ENTRATA	2024
Fondo cassa	6.089.495,13
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.023.067,14
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.487.351,83
titolo 3 – entrate extratributarie	1.609.819,59
titolo 4 – entrate in conto capitale	2.178.805,31
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-
titolo 6 – accensione di prestiti	-
titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di giro	2.018.000,00
TOTALE	17.406.539,00

TITOLI DELLA SPESA	2024
titolo 1 – spese correnti	5.985.677,27
titolo 2 – spese in conto capitale	7.077.069,02
Titolo 3 - spese per incremento di attività finanziaria	0,00
titolo 4 – rimborso di prestiti	164.648,00
titolo 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
titolo 7 – spese per conto terzi e partite di giro	2.035.710,73
TOTALE	16.263.105,02

2.6. I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 820 L. 30.12.2018, n. 145). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (art. 1, comma 821 L. 30.12.2018, n. 145). Al fine del raggiungimento degli obiettivi, il rispetto degli equilibri va garantito sia nella predisposizione del bilancio che in fase di gestione.

A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla L. 232/2016.

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione degli obiettivi di risparmio della spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è con cordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da covid -19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali, ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, siglato in data del 28.11.2022, le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.

3. ANALISI DELLE RISORSE

	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	% scosta- mento 2024/2023
entrate correnti di natura tributaria, con- tributiva e perequativa	2.233.403,38	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00	-23,11%
trasferimenti correnti	2.641.115,00	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00	-15,35%
entrate extratributarie	1.398.654,16	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00	3,48%
totale entrate correnti	6.273.172,54	5.400.310,00	5.120.319,00	5.158.919,00	-13,91%
oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria patrimonio					
altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti					
entrate di parte corrente destinate agli investimenti					
contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti					
FPV di parte corrente	214.405,54	97.557,58	103.984,82	101.706,69	-54,50%
avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	140.369,01				-100,00%
totale entrate per spese correnti e rimborso prestiti (a)	6.627.947,09	5.497.867,58	5.224.303,82	5.260.625,69	-17,05%
entrate di parte capitale	6.295.438,60	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00	-25,00%
contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	-	-	-	-	
entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	-	-	-	-	
alienazione attività finanziarie	-	-	-	-	
accensione prestiti	-	-	-	-	
entrate di parte corrente destinate agli investimenti	-	-	-	-	
FPV di parte capitale	3.370.853,73	-	-	-	-100,00%
avanzo amministrazione per finanziamento investimenti	1.884.737,06				-100,00%
totale entrate destinati a investimenti (b)	11.551.029,39	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00	-59,13%
riscossione crediti ed altre entrate da riduzione attività finanziaria	-	-	-	-	-
anticipazioni di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%
totale movimento fondi (c)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%
totale generale (a+b+c)	19.178.976,48	11.219.271,24	6.511.303,82	6.360.625,69	-41,50%

Le entrate sono ripartite come segue:

titolo 1 - comprende le entrate aventi natura tributaria, soggette a discrezionalità impositiva, che si manifesta mediante regolamenti;

titolo 2 - vi sono iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, finalizzate alla gestione corrente per assicurare l'ordinaria attività dell'ente;

titolo 3 - sono incluse tutte le entrate proprie di natura extratributaria, provenienti per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale e dall'erogazione di servizi;

titolo 4 - è costituito da entrate derivanti da alienazioni di beni, da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato, principalmente la Provincia Autonoma di Trento, nonché dai privati, destinate a finanziare le spese d'investimento;

titolo 5 - comprende le entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine, e gli eventuali prelievi dai conti di deposito di indebitamento;

titolo 6 - entrate derivanti dall'accensione di prestiti;

titolo 7 - entrate provenienti dall'istituto di tesoreria, sotto forma di anticipazioni ovvero finanziamento a breve termine;

titolo 9 - comprende le entrate derivanti da operazioni di partite di giro e per conto di terzi.

Nella seguente tabella sono evidenziate le componenti delle risorse finanziarie previste per la programmazione 2024-2026.

titoli dell'entrata	2024	2025	2026
titolo 1 – entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00
titolo 2 – trasferimenti correnti	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00
titolo 3 – entrate extratributarie	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00
titolo 4 – entrate in conto capitale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
titolo 6 – accensione di prestiti	-	-	-
titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 9 – entrate per conto di terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00
totale	13.149.713,66	8.435.319,00	8.286.919,00

Avanzo di amministrazione

Al bilancio di previsione 2024 non risulta applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione.

3.1. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

In base al principio della competenza finanziaria potenziata: “le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile”. L’introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata presuppone la gestione e la programmazione dei diversi orizzonti temporali di riferimento tra il ciclo dell’entrata ed il ciclo della spesa. Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata accertate e imputate nel medesimo anno, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata. Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l’esigibilità nell’anno, mentre il fondo pluriennale vincolato iscritto tra le spese è costituito dalla quota di risorse accertate negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell’esigibilità.

Il fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti viene costituito per la corresponsione al personale dipendente delle indennità accessorie.

fondo pluriennale vincolato bilancio corrente	2024	2025	2026
fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	97.557,58	103.984,82	101.706,69
totale spese correnti finanziate con FPV in entrata	97.557,58	103.984,82	101.706,69

fondo pluriennale vincolato bilancio investimenti	2024	2025	2026
fondo pluriennale vincolato di entrata per spese investimento	-	-	-
totale spese investimento finanziate con FPV in entrata	-	-	-

ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI**3.2. TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

	consuntivo 2022	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	% scosta- mento 2024/2023
imposte, tasse e proventi assimilati	2.825.468,61	2.233.403,38	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00	-23,11%
compartecipazioni di tributi		-	-	-	-	-
fondi perequativi da amministrazioni cen- trali		-	-	-	-	-
fondi perequativi dal- la regione o provincia autonoma		-	-	-	-	-
totale	2.825.468,61	2.233.403,38	1.717.250,00	1.616.250,00	1.590.250,00	-23,11%

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. È in vigore, ai sensi dell'art. 80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.M.U.P. e la TASI.

La base imponibile IMIS per i fabbricati è costituita applicando alle rendite risultanti in catasto al primo gennaio dell'anno d'imposizione i nuovi moltiplicatori, così fissati dal comma 3 dell'articolo 5 della legge provinciale 30.12.2014 n. 14. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo di imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 (art. 6 comma 5, valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante, e articolo 6 comma 6, valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

Nell'ambito della manovra di fiscalità locale, la Giunta Provinciale ed il Consiglio delle Autonomie Locali hanno determinato nei protocolli a valere per gli anni dal 2016 al 2018 l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Condivise le finalità espresse nel Protocollo d'intesa e nella legge provinciale 18/2017, con deliberazione n. 2 del 01.02.2018, il Consiglio Comunale ha determinato le aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018, riportate nel documento unico di programmazione.

Il Protocollo in materia di Finanza locale integrazione per l'anno 2023, accordo per l'anno 2024, siglato il 07.07.2023, considerando come l'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento del sostegno, già in vigore dal 2018 ad oggi, sul versante tributario ed in particolare con riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici. Si è concordato, quindi, di confermare anche per il periodo d'imposta 2024 il precedente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima. e deduzioni IMIS, cui corrispondono trasferimenti compensativi a Comuni da parte della Provincia.

Per l'anno di imposta 2024, vengono confermate le aliquote, detrazioni e deduzioni vigenti nel 2018 ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice.

Gettito iscritto in bilancio:

IMIS	2024	2025	2026
imposta immobiliare semplice riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.497.250,00	1.497.250,00	1.497.250,00
totale	1.497.250,00	1.497.250,00	1.497.250,00

Nella previsione dell'IMIS a bilancio si è considerato come, alla luce dei principi contabili in materia di armonizzazione, l'imposta vada accertata per cassa; il gettito riferito alla stessa imposta per il triennio 2024-2026 è quantificato sulla base del quadro impositivo sopra delineato.

Si evidenzia come nell'anno 2011 iniziava un contenzioso tra l'allora comune di Vezzano ed Enel Produzione S.p.A., ora Hydro Dolomiti Energia S.r.l., per minori versamenti ICI. La Commissione tributaria di primo grado di Trento, riuniti i ricorsi ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 546/1992, con sentenza n. 71.02.2019 ha accertato il valore catastale dei beni (immobili ed impianti) costituenti la centrale di S. Massenza. Con successiva sentenza n. 73/2/2021 la Commissione tributaria di secondo grado di Trento ha confermato la sentenza. La società ha presentato ricorso in Cassazione per la disapplicazione delle sanzioni; il Comune si è costituito contestando sia la pretesa della società che il valore assegnato all'immobile.

In data 23.12.2022 l'ufficio del catasto ha provveduto ad assegnare una nuova rendita alla centrale elettrica di S. Massenza. La nuova rendita è stata definita sulla base di quanto indicato dalla sentenza della Commissione tributaria di primo grado n. 71.02.2019 al netto del valore degli imbullonati. Come previsto dai commi 21-23 dell'art. 1 della L. 28.12.2015 n. 208, la rendita aggiornata comprende la stima del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, esclude invece macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. La rendita risulta tuttavia ancora provvisoria in virtù del ricorso pendente davanti alla Corte di cassazione. In via prudenziale, ai fini della determinazione del gettito IMIS per l'anno 2024, si è tenuto conto dell'importo aggiornato. Sulla nuova base imponibile è stata inoltre formulata la previsione di gettito per recupero dell'evasione. A copertura del minor gettito, come confermato dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale, viene assegnato un trasferimento compensativo da parte della PAT sul fondo perequativo (per la componente "imbullonati").

Nell'ambito del Protocollo d'intesa 2024, in relazione alla quota del fondo perequativo destinata agli accantonamenti dovuti allo Stato, tenuto conto che l'importo è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accollo da parte della Provincia della variazione di gettito, è stato concordato "di aggiornare la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D e di effettuare tale aggiornamento con cadenza annuale a partire dall'anno 2024."

Ciò, sia in considerazione del tempo trascorso sia per tener conto dell'odierna situazione catastale che in questi anni ha subito importanti modifiche con un aumento delle basi imponibili (in particolare le nuove rendite attribuite alle centrali idroelettriche). La PAT ha pertanto approvato un nuovo riparto della quota di accantonamento a favore dello Stato relativa al gettito IMIS derivante dalla categoria catastale D: l'importo (derivante dalla differenza tra i due dati degli accantonamenti) è stato rilevato a carico del fondo perequativo base, per il comune di Vallelaghi questo ha determinato una riduzione del fondo perequativo base di € 200.602,04.

TARIFFA RIFIUTI (TARI)

La legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare.

In particolare, l'articolo 1, comma 668 della legge 147/13 riconosce ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, la facoltà di prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

A decorrere dall'esercizio 2024, si prevede il passaggio ad una tariffa di tipo: pertanto rispetto agli esercizi precedenti subiscono una riduzione sia la spesa della missione 9 (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), programma 3 (rifiuti) ove era imputato il costo del servizio dell'ente gestore, sia le entrate tributarie, ove era iscritto il gettito del ruolo tassa rifiuti.

Il PEF e le tariffe per l'anno 2024, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 quinquies dell'art. 3 del D.L. 228/2021, convertito con modifiche dalla L. 15/2022 (che prevede come a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno) verranno adottati successivamente all'approvazione del bilancio 2024-2026.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'art. 2, c. 6, del D.lg. n. 23/2011, recante "Norme in materia di federalismo fiscale municipale", ha stabilito che a decorrere dall'anno 2012, l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), del D.L. 28 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, in L. 27 gennaio 1989, n. 20, cessa di essere applicata.

Il mancato introito per il Comune derivante dall'azzeramento dell'addizionale trova compensazione nel trasferimento di pari importo sul fondo perequativo della finanza locale, pari ad annuali € 52.664,99.

RECUPERO EVASIONE

Nell'anno 2024 proseguirà la politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili (IMIS), e sulle poste impositive comunque di competenza del Comune, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza anche della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Tale attività, effettuata con il personale comunale e con gli strumenti informatici di cui si è dotati, consente il raggiungimento di risultati importanti rispetto alle risorse disponibili.

Il controllo ha lo scopo di far emergere errori ed evasioni e, nella maggior parte dei casi, comporta riflessi anche sul gettito di competenza, stante la modifica della base imponibile, nonché sulla comunità, per quanto riguarda la considerazione della legalità laddove il pagamento dei tributi, condizionando la vita di famiglie ed imprese, viene percepito come condizione essenziale per l'attuazione del principio di equità fiscale.

Di seguito un riepilogo di quanto accertato e incassato (sia in conto competenza che in conto residui) negli ultimi anni e le previsioni 2024-2026.

	2019		2020		2021		2022		2023	
	accertam	incassi c/comp +c/res	accertam	incassi c/comp +c/res	accertam	incassi c/comp +c/res	accertam	incassi c/comp +c/res	accertam	incassi c/comp +c/res
IM.I.S.-I.MU. RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	56.286,40	56.286,40	137.163,87	17.394,87	7.071,87	84.000,54	480.602,52	427.639,74	21.810,10	9.444,72
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQ.E ACC. ANNI PRECEDENTI	165.882,53	165.895,65	515.563,43	515.563,43	-	904,00	1.444,03	5.872,04	303,02	1.157,78

	2024	2025	2026
IM.I.S.-I.MU. RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	170.000,00	69.000,00	43.000,00

Nel prossimo triennio si prevede di proseguire l'attività di accertamento per minori ed omessi versamenti IMIS relativi agli anni 2018-2021. La previsione, sottostimata rispetto agli effettivi ammanchi sul gettito teorico dell'imposta, è stata determinata considerando sia i vincoli di destinazione delle entrate classificate come non ricorrenti sia i riflessi sul FCDE.

La contrazione rispetto all'accertato degli anni precedenti dipende, come sopra descritto, dall'attribuzione della nuova rendita alla centrale di S. Massenza.

3.3. TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

trasferimenti correnti	consuntivo 2022	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	% scosta- mento 2024/2023
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.278.644,27	2.641.115,00	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00	-15,35%
trasferimenti correnti da famiglie		-	-	-	-	-
trasferimenti correnti da imprese		-	-	-	-	-
trasferimenti correnti da istituzioni sociali private		-	-	-	-	-
trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo		-	-	-	-	-
totale	2.278.644,27	2.641.115,00	2.235.780,00	2.065.689,00	2.120.489,00	-15,35%

TIPOLOGIA 101 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

La Tipologia 1.01 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”, comprende i trasferimenti erogati dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni e dalle altre amministrazioni pubbliche.

I **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali** sono previsti € 300,00 (per gli anni 2024-2026) a titolo di rimborso dal Ministero per il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche; € 10.000,00 (esercizio 2024) quale rimborso spese per le consultazioni elettorali da parte del Ministero, € 7.000,00 (esercizio 2026) per il censimento, € 2.000,00 (per gli anni 2024-2026) quale quota IRPEF 5 per mille.

I Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

FONDO PEREQUATIVO 2024-2026

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto in data 07 luglio 2023, sono state confermate le assegnazioni riconosciute ai comuni nel 2023 e di seguito riportate, con alcune novità:

- le parti hanno concordato di rendere disponibili delle risorse (stanziare sul bilancio provinciale con la L.P. 08 agosto 2023, n. 9, di assestamento al bilancio di previsione 2023-2025), quale quota integrativa del fondo perequativo a sostegno della spesa corrente volta a garantire il perseguimento delle finalità istituzionali e quindi un livello di erogazione dei servizi analogo a quello degli esercizi precedenti, le relative risorse, previste unicamente per l'esercizio 2024, sono destinate al sostegno del titolo uno delle spese del bilancio 2024, con esclusione di eventuali nuove spese correnti attivate a partire dal medesimo esercizio;
- a partire dal 2012, ai sensi dell'articolo 13, comma 17 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, lo Stato opera degli accantonamenti a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia per acquisire al bilancio statale il maggior gettito IMUP rispetto al gettito ICI. La Provincia ha conseguentemente la necessità di recuperare dai Comuni tali accantonamenti. L'introduzione dell'IM.I.S. ha determinato un nuovo accantonamento a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia per acquisire al bilancio statale l'ex gettito relativo agli immobili in categoria D, visto che l'IM.I.S. relativa agli immobili in categoria D è versata dai contribuenti non più allo Stato ma ai Comuni. Considerata la necessità di garantire

gli accantonamenti a favore dello Stato, la PAT ha operato delle riduzioni sul fondo perequativo riconosciuto ai comuni, in modo da garantire un'invarianza di gettito tra le entrate.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa 2024, in relazione alla quota del fondo perequativo destinata agli accantonamenti dovuti allo Stato, è stato concordato di aggiornare i dati (cioè la base imponibile IMIS per gli immobili di categoria catastale D) su cui si basa il calcolo del riparto tra i diversi enti dell'accantonamento, in particolare per tener conto dell'attuale situazione catastale che in questi anni ha subito importanti modifiche per l'accatastamento delle centrali idroelettriche.

La PAT ha pertanto predisposto una tabella con i dati del nuovo riparto della quota di accantonamento a favore dello Stato relativa al gettito IMIS da attribuire ai comuni proporzionalmente alle basi imponibili IMIS aggiornate, raffrontandoli con quelli elaborati al fine del precedente riparto del perequativo : la differenza tra i due dati degli accantonamenti ha determinato per il Comune di Vallelaghi un maggior accantonamento e quindi ad una contestuale riduzione del fondo perequativo base (per € 200.602,04).

CAP/ART	DESCRIZIONE	NOTE	IMPORTO ASSEGNATO	TOTALE CAPITOLO 2023	TOTALE CAPITOLO 2024	TOTALE CAPITOLO 2025	TOTALE CAPITOLO 2026
235/1	FONDO PEREQUATIVO	solidarietà base	606.737,17	658.736,60	582.385,29	458.134,56	458.134,56
		decurtazione	-200.602,04				
		variazione base	51.999,43				
		solo 2024 no 2025/2026	124.250,73				
235/4	FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE	progressioni orizzontali (protocollo 2018)	9.323,49	184.740,98	184.740,98	184.740,98	184.740,98
		oneri rinnovo contrattuale (protocollo 2018)	64.620,74				
		rinnovo contrattuale - progressioni economiche, valorizzazione personale e altri miglioramenti economici e chiusura contrattuale (protocollo 2018)	27.947,97				
		rinnovo contrattuale 2019/2021 - categorie	67.363,62				
		indennità vacanza contrattuale 2022/2024 - categorie	7.075,15				
		rinnovo contrattuale dirigenza	5.268,66				
		incentivazione personale	3.141,35				
		trasferimenti per oneri contrattuali pol. Locale DELEGA AL COMUNE DI TN	0,00				
235/3	FONDO PAT PER ACISE E INTERESSI	accisa energia elettrica	52.664,99	52.664,99	52.664,99	52.664,99	52.664,99
		riduzione interessi estinz mutui	0,00				
236/1	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMIS	abitazione principale	142.783,63	500.603,02	500.603,02	500.603,02	500.603,02
		fabbricati d - imbullonati	299.826,59				
		Trasferimento compensativo categoria D1	6.354,90				
		Trasferimento compensativo categoria D7	11.564,57				
		Trasferimento compensativo categoria D8	32.025,55				
		fabbricati strumentali rurali	8.047,78				
237	adeguamento indennità di carica	incremento indennità amministrato LR 5/2022	36.096,00	36.096,00	36.096,00	36.096,00	36.096,00
242	fondo emergenziale	solo 2023		249.390,00			

Gli altri trasferimenti da parte della Provincia autonoma di Trento, per gli anni 2024-2026, riguardano:

- € 1.200,00 quali trasferimenti erariali compensativi per soppressione imposta/canone di pubblicità;
- € 80.000,00 (€ 76.000,00 negli esercizi successivi 2025-2026) a parziale finanziamento di progetti per l'accompagnamento all'occupabilità;
- € 5.500,00 a copertura della quota annuale per Sanifonds per i dipendenti iscritti;
- € 2.000,00 quale concorso della PAT (ai sensi dell'art. 6, comma 4, lett. D L.P. 36/1993) agli oneri derivanti da permessi usufruiti dagli amministratori comunali.

fondo specifici servizi comunali

	previsioni 2023	2024	2025	2026
tagesmutter-nido	104.000,00	104.000,00	140.600,00	196.000,00
biblioteca	33.860,00	33.300,00	33.300,00	33.300,00
vigilanza boschiva	105.000,00	104.000,00	104.000,00	104.000,00
trasporto urbano	14.816,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
istruzione - scuole infanzia	125.910,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00

Con decorrenza dall'anno scolastico 2025-2026 si ipotizza l'apertura del nuovo asilo nido di Terlago: la previsione del trasferimento provinciale è determinata da un aumento degli utenti fruitori del servizio (dagli attuali 12 a 24). Per gli altri fondi, le previsioni si attestano sui valori degli accertamenti 2023.

ex fondo investimenti minori.

previsioni	2023	2024	2025	2026
ex FIM utilizzato in parte corrente	-	-	-	-
ex FIM utilizzato in parte corrente – quota annuale	164.684,00	164.684,00	164.684,00	164.684,00
recupero per estinzione anticipata mutui				
ex FIM utilizzato in parte straordinaria	431.822,88	218.226,00	-	-
totale	491.863,17	382.910,00	164.684,00	164.684,00

Nel triennio 2024-2026 si prevede l'applicazione in parte corrente delle risorse assegnate a valere sull'ex fondo investimenti minori per la contabilizzazione dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015.

Si precisa che l'importo del fondo iscritto a bilancio a finanziamento della spesa d'investimento, corrisponde ad assegnazioni di anni precedenti non utilizzate completamente e non a nuove e maggiori risorse.

trasferimenti da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige

previsioni	2023	2024	2025	2026
trasferimenti per fusione dei comuni	61.900,00	58.240,00	54.600,00	72.800,00

trasferimenti da parte dei Comuni:

Si analizzano di seguito i principali trasferimenti assegnati per gli anni 2024-2026:

- € 56.500,00 quale compartecipazione alle spese del servizio di custodia forestale da parte dei Comuni di Cavedine e Madruzzo, nonché delle amministrazioni separate di uso civico Laguna Mustè e Terlago – Monte Terlago;
- € 30.000,00 da parte dei Comuni (Madruzzo, Cavedine, Dro, Drena) quale compartecipazione alle spese correnti dell'istituto comprensivo, nonché delle scuole primarie e secondarie di Vezzano;
- € 39.000,00, per il solo esercizio 2024, da parte del Comune di Trento a rimborso della spesa del personale, di competenza dell'ente capofila in base alla convenzione, ma sostenuta per l'esercizio in corso dal comune di Vallelaghi.

Viene applicato in parte corrente, negli esercizi 2024-2025, il contributo BIM Adige sul piano di vallata 2021-2025 (rispettivamente per l'importo di € 51.600,00 ed € 25.800,00).

3.4. TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

entrate extratributarie	consuntivo 2022	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	% scosta- mento 2024/2023
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.149.772,13	1.171.404,00	1.169.230,00	1.191.830,00	1.226.630,00	-0,19%
proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	8.556,51	6.600,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	28,79%
interessi attivi	116,97	7.020,16	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-28,78%
altre entrate da redditi di capitale	6.523,35	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00%
rimborsi e altre entrate correnti	316.679,04	210.630,00	261.550,00	230.050,00	205.050,00	24,18%
totale	1.481.648,00	1.398.654,16	1.447.280,00	1.438.380,00	1.448.180,00	3,48%

TIPOLOGIA 100 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI.

	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
proventi del taglio ordinario boschi	9.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
proventi dalla vendita di legname da fatturaz.	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
diritti di segreteria su contratti	8.345,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
diritti di notifica	00,00	300,00	300,00	300,00
raccolta funghi	830,00	700,00	700,00	700,00
diritti segreteria su concessioni edilizie	15.000,00	10.000,00	12.000,00	12.000,00
diritti di segreteria su certificati	500,00	500,00	500,00	500,00
diritti per il rilascio di carte di identità	17.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
proventi per il rilascio di fotocopie - stampati	50,00	50,00	50,00	50,00
proventi servizio mensa scuola materna	14.540,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
servizio mensa scuola materna - arretrati	230,00			
proventi del servizio acquedotto comunale	215.400,00	216.900,00	216.900,00	216.900,00
proventi contributo allacciamento acqua	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
proventi del servizio fognatura	109.500,00	106.630,00	106.630,00	106.630,00
proventi del servizio depurazione acque	307.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00
proventi della discarica materiali inerti	200,00	200,00	200,00	200,00
proventi da rette asili nido	40.420,00	41.000,00	60.200,00	95.000,00
proventi concessioni cimiteriali pluriennali	8.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
proventi dei servizi cimiteriali diversi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
canone unico patrimoniale	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
proventi produz. energia impianto fotovoltaico	56.540,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
fitti attivi di fabbricati- immobili	60.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
fitti attivi di fondi rustici	16.595,00	16.600,00	18.000,00	18.000,00
canoni diritti di pesca	28.884,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
concess. utilizzo suolo comunale per ripetitori	12.700,00	13.700,00	13.700,00	13.700,00
proventi da concessioni di beni di uso civico	1.030,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
costituzione diritto di superficie	4.000,00			
sovracanon sulle concessioni di derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico-impianti nemi	33.100,00	32.700,00	32.700,00	32.700,00
sovracanone idroelettrico comune di Madruzzo	350,00	350,00	350,00	350,00
canone affittanza malga di Terlago -	95.800,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00
recupero spese di riscaldamento, illuminazione, ecc. fabbricati	29.990,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
recupero spese per celebrazione matrimoni	500,00	500,00	500,00	500,00
concessione servizio distribuzione gas metano	24.600,00	24.600,00	24.600,00	24.600,00
TOTALE	1.093.401,00	1.131.230,00	1.144.650,00	1.201.550,00

Le previsioni 2024-2026 confermano i dati assestati del 2023.

I proventi per il servizio di acquedotto e fognatura previsti per il 2024, in linea con quelli dell'esercizio 2023, sono determinati con la finalità di copertura del 100% dei costi.

Con decorrenza dall'anno scolastico 2025-2026 si ipotizza l'apertura del nuovo asilo nido di Terlago: la previsione dei proventi è determinata da un aumento degli utenti fruitori del servizio (dagli attuali 12 a 24).

Si riportano di seguito le previsioni dei macroaggregati 3.01.03.01 (proventi da concessioni su beni) e 3.01.03.02 (locazioni di altri beni immobili) e i relativi accantonamenti al FCDE.

				PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	FCDE 2024	FCDE 2025	FCDE 2026
950/1	3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI- IMMOBILI		68.000,00	68.000,00	68.000,00	7.398,40	7.398,40	7.398,40
955	3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI		16.600,00	18.000,00	18.000,00	69,72	75,60	75,60
980/2	3.01.03.02.002	CANONE AFFITTANZA ESERCIZIO PUBBLICO MALGA DI TERLAGO - RILEVANTE AI FINI IVA		96.000,00	96.000,00	96.000,00	-	-	-
1300/9	3.01.03.02.002	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI		28.000,00	28.000,00	28.000,00	1.904,00	1.904,00	1.904,00
TOTALE				208.600,00	210.000,00	210.000,00	7.468,12	7.474,00	7.474,00
795/1	3.01.03.01.003	PPROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI PLURIENNALI		4.000,00	4.000,00	4.000,00	165,50	165,50	165,50
800	3.01.03.01.003	CANONE UNICO PATRIMONIALE		38.000,00	38.000,00	38.000,00	596,60	596,60	596,60
970/1	3.01.03.01.003	CANONI DIRITTI DI PESCA		29.000,00	29.000,00	29.000,00	-	-	-
970/2	3.01.03.01.003	CONCESSIONI UTILIZZO SUOLO COMUNALE PER RIPETITORI		13.700,00	13.700,00	13.700,00	7.162,36	7.162,36	7.162,36
970/3	3.01.03.01.003	PROVENTI DA CONCESSIONI DI BENI DI USO CIVICO		1.000,00	1.000,00	1.000,00	397,10	397,10	397,10
980	3.01.03.01.003	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO-IMPIANTI NEMBI		32.700,00	32.700,00	32.700,00	-	-	-
980/1	3.01.03.01.003	SOVRACANONE IDROELETTRICO COMUNE DI MADRUZZO		350,00	350,00	350,00	-	-	-
TOTALE				118.750,00	118.750,00	118.750,00	8.321,56	8.321,56	8.321,56
				327.350,00	328.750,00	328.750,00	15.789,68	15.795,56	15.795,56
precentuale fondo (%)				4,82%	4,80%	4,80%			

copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

scuola materna: percentuale di copertura costo del servizio: 66,60%

trasferimenti PAT per servizi inerenti istruzione - scuole infanzia	125.000,00	personale	120.369,58
proventi servizio mensa scuola materna	15.000,00	acquisti-servizi	79.000,00
		imposte	10.850,00
totale previsione entrate 2023	140.000,00	totale previsione spesa 2023	210.219,58

Tagesmutter: percentuale di copertura costo del servizio: 64%

fondo sostegno di specifici servizi comunali	32.000,00	spesa per il servizio tagesmutter	50.000,00
totale previsione entrate 2023	32.000,00	totale previsione spesa 2023	50.000,00

nido d'infanzia: percentuale di copertura costo del servizio: 91,13%

fondo sostegno di specifici servizi comunali	72.000,00	spesa per servizio asilo nido	123.000,00
proventi da rette per l'asilo nido	41.000,00		
totale previsione entrate 2023	113.000,00	totale previsione spesa 2023	123.000,00

Si precisa che i dati sopra riportati costituiscono delle previsioni di spesa e entrata: i servizi vengono organizzati e rendicontati sulla base dell'anno scolastico e non di quello solare, possono pertanto subire delle variazioni, valutabili a consuntivo ai fini della determinazione della percentuale di copertura del costo del servizio.

TIPOLOGIA 200 – PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI.

	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
sanzioni per violazioni a norme di regolamento comunali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
sanzioni per violazioni a norme di circolazione stradale	7.500,00	7.500,00	7.500,00
totale	8.500,00	8.500,00	8.500,00

Le previsioni vengono formulate considerando sulla base degli accertamenti 2023. Si evidenzia come dal primo gennaio 2023 sia attiva la convenzione con il comune di Trento per la gestione del servizio di polizia municipale.

TIPOLOGIA 300 – INTERESSI ATTIVI.

	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
interessi attivi maturati sul conto di tesoreria	5.000,00	5.000,00	5.000,00
totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Nei primi tre trimestri del 2023, gli interessi maturati sul conto di tesoreria ammontano a circa € 75.000,00 sia per il valore di euribor, sia per l'ammontare medio della liquidità giacente sul conto. Le previsioni per gli esercizi 2024-2026 sono prudenzialmente contenute, considerando i pagamenti programmati nonché la scadenza al 31.12.2023 del contratto di tesoreria ed il prossimo rinnovo per le quali non si conoscono ancora le condizioni.

TIPOLOGIA 400 – ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE.

	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
dividendi da società partecipate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Le previsioni vengono formulate sulla base degli accertamenti 2023.

TIPOLOGIA 500 – RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI.

	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
rimborso indennizzi di assicurazione contro danni	8.245,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rimborso spese per progettazione interna	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
rimborso imposta di bollo virtuale	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
rimborsi ricevuti per spese di personale	-	31.500,00	-	-
lascito testamentario	5.000,00	-	-	-
rimborsi e recuperi vari	35.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
rimborso note di accredito	985,00	-	-	-
recupero da ASIA quota TIA di competenza	-	73.300,00	73.300,00	73.300,00
rimborso spese per l'utilizzo di ambulatori	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
rimborso per rette di ricovero	22.200,00	20.150,00	20.150,00	20.150,00
rimborso da ASUC per spese anticipate dal comune	23.600,00	-	-	-
rimborso iva -spesa di investimento	50.000,00	50.000,00	50.000,00	35.000,00
rimborso iva - spesa corrente	50.000,00	45.000,00	45.000,00	35.000,00
rimborso iva - reverse charge	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
totale	210.630,00	261.550,00	230.050,00	205.050,00

Le previsioni vengono formulate sulla base degli accertamenti 2021-2023 e delle previsioni delle corrispondenti voci di spesa.

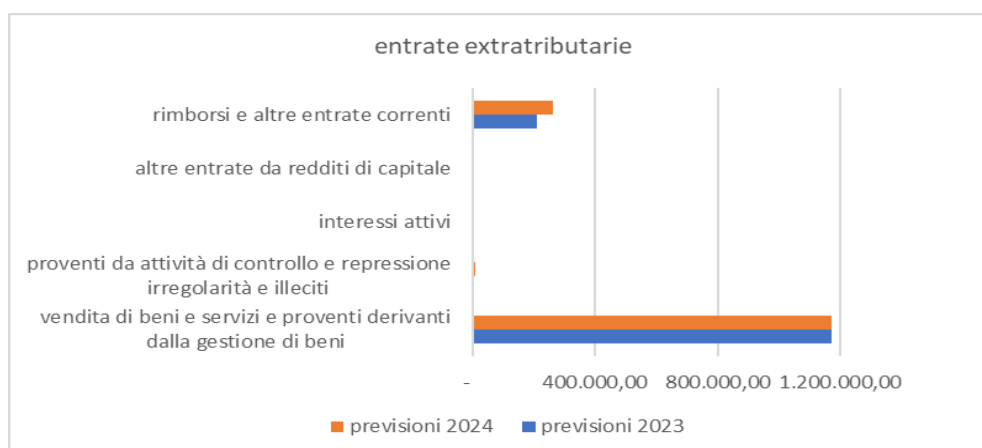
Tra le entrate di questa tipologia, si evidenzia il rimborso del costo sostenuto dal comune per il servizio di spazzamento e gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, da parte ASIA ente gestore, cui compete dal prossimo esercizio, la riscossione della tariffa. La previsione dell'entrata è stata formulata sulla base della previsione delle relative spese.

Nelle tabelle seguenti è illustrata la composizione del titolo 3 dell'entrata 2024, la quale è successivamente confrontata con i dati assestati 2023.

	previsioni 2024	% sul totale
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.169.230,00	80,79%
proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	8.500,00	0,59%
interessi attivi	5.000,00	0,35%
altre entrate da redditi di capitale	3.000,00	0,21%
rimborsi e altre entrate correnti	261.550,00	18,07%
totale	1.447.280,00	100,00%



	previsioni 2023	previsioni 2024
1 vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.171.404,00	1.169.230,00
2 proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	6.600,00	8.500,00
3 interessi attivi	7.020,16	5.000,00
4 altre entrate da redditi di capitale	3.000,00	3.000,00
5 rimborsi e altre entrate correnti	210.630,00	261.550,00
TOTALE	1.398.654,16	1.447.280,00



3.5. TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in cinque tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza. Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale (sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche), da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire).

	consuntivo 2022	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	% scosta- mento 2024/2023
tributi in conto capitale	29.576,70	36.500,00	20.000,00	20.000,00	7.200,00	-45%
contributi agli investimenti	1.471.842,22	6.042.068,00	4.651.403,66	217.000,00	72.800,00	-23%
altri trasferimenti in conto ca- pitale		0,00	0,00	0,00	0,00	
entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	22.114,50	3.262,60	0,00	0,00	0,00	-100%
altre entrate da redditi di capi- tale	280.000,62	213.608,00	50.000,00	50.000,00	20.000,00	-77%
totale	1.803.534,04	6.295.438,60	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00	-25%

TIPOLOGIA 100 - TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche	36.500,00	20.000,00	20.000,00	7.200,00
TOTALE	36.500,00	20.000,00	20.000,00	7.200,00

TIPOLOGIA 200 – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
CONTRIBUTO DA G.S.E. - REALIZZAZIONE NIDO - TERLAGO	267.059,50	-	-	-
CONTRIBUTO DA G.S.E. - REALIZZAZIONE MALGA RANZO	63.000,00	-	-	-
PNRR M1C1- INV.1.4.1 - CUP F41F22000970006 CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	155.234,00	-	-	-
PNRR M1C1- INV 1.4.3 - CUP F41F22002030006 CONTRIBUTO PER ADOZIONE APP IO -	-	7.203,00	-	-
PNRR M1C1- INV 1.2 - CUP F41C22001040006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	121.992,00	-	-	-
PNRR M1C1- INV 1.4.4 - CUP F41F22001960006 IDENTITA' DIGI- TALE -SPID CIE	-	14.000,00	-	-
PNRR M5C2- INV 1.2 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	89.999,34	29.999,79	-	-
PNRR M1C1- INV 1.3. - CUP F51F22010100006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI	20.344,00	-	-	-
PNRR M1C1- INV 1.4 - CUP F41F23000990001 INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	3.928,40	-	-	-
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER MNAUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' - DECRETO DEL 14/01/2022	12.500,00	-	-	-
TRASFERIMENTI PAT PER INVESTIMENTI-BUDGET LEGISLATURA	492.057,50	467.178,94	60.000,00	-
TRASFERIMENTI PAT PER INVESTIMENTI-BUDGET LEGISLATURA- INTEGRAZIONE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	44.000,00	-	-	-

TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI MINORI	327.179,17	238.226,00	-	-
CONTRIBUTO PAT. PER RECUPERO ZONE UMIDE	13.033,68	-	-	-
CONTRIBUTO PAT SERV.FORESTE PER PIANO ECONOMICO FORESTALE	-	16.730,00	-	-
FONDO DI RISERVA GP677/2021 - RIORDINO RETE ACQUEDOTTISTICA E FOGNATURA TRONCO PADERGNONE DUE LAGHI - UNITA' FUNZIONALE 2	-	240.443,06		-
FONDO DI RISERVA PER OPERE DI ACCUMULO - GP 2023/1814	533.651,29	-	-	-
CONTRIB.PAT PER LAVORI DI SOMMA URGENZA - DETERMINAZIONE N. 13398 -07/12/2022	108.430,00	-	-	-
CONTRIB.PAT S PIANO SVILUPPO RURALE PER SIST.EM. E RECUPERO ZONE "UMIDE" TERLAGO	1.088,00	-	-	-
CONTRIBUTO PAT - PSR BANDO 2022 N. 20481 - "CONNETTIVITA' ECOLOGICA E RECUPERO HABITAT"	15.000,00	49.300,00	-	-
CONTRIBUTO PAT INTEGRATIVO AL PNRR M5C2- INV 1.2 - CUP C44H22000510006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 1/2 C.C. PADERGNONE - LASCITO SEMBENOTTI	-	240.000,87	-	-
CONTRIB.PAT PER REALIZZ.ASILO NIDO	1.372.750,00	-	-	-
CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE DEI COMUNI	103.133,00	97.000,00	91.000,00	72.800,00
CONTRIBUTO DAL G.A.L. PER SISTEMAZIONE PARCO DUE LAGHI - PADERGNONE	200.000,00	-	-	-
CONTRIBUTO BIM. SARCA CANONI CONCESSIONI CENTRALI IDROELETTRICHE	918.452,47	1.865.680,40	66.000,00	-
CONTRIBUTO BIM ADIGE PER CANONI DI CONCESSIONI IDROELETTRICHE	199.812,55	58.500,00	-	-
CONTRIBUTO BIM ADIGE PIANO ENERGETICO 2018-20	66.950,00	-	-	-
CONTRIBUTO BIM SARCA PIANO TRIENNALE OO.PP. 2019-21	601.123,33	-	-	-
CONTRIBUTO FONDO TERRITORIALE COMUNITA'	14.016,38	-	-	-
CONTRIBUTO BIM SARCA PIANO TRIENN.OO.PP. 2022/2024	297.333,39	104.999,60	-	-
FUT	-	1.122.142,00	-	-
CANONI E -TRASFERIMENTO COMUNITA' DI VALLE	-	100.000,00	-	-
TOTALE	6.042.068,00	4.651.403,66	217.000,00	72.800,00

A partire dall'esercizio 2018 la Provincia recupera, a valere sulle risorse assegnate sull'ex fondo investimenti minori, la quota relativa al debito estinto nell'ambito dell'operazione realizzata nel 2015 (per un importo pari ad € 1.646.476,03). Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 del 2016 la somma annuale da recuperare a carico del Comune è stata fissata in € 164.647,56, per la durata di 10 anni. La quota oggetto di recupero viene contabilizzata in parte corrente, come sopra evidenziato. Si precisa che le previsioni dell'ex FIM iscritte nel bilancio 2024-2026 sono costituite da trasferimenti di esercizi precedenti non utilizzati, non avendo la PAT riconfermato l'assegnazione di ulteriori risorse.

L'ammontare del fondo investimenti – budget iscritto a bilancio considera le integrazioni concesse al comune (deliberazioni della Giunta Provinciale n. 200/2019 per € 122.378,22, n. 1324/2020 per €143.974,38, n. 357/2021 per € 61.189,11, n. 2031/2021 per € 183.567,33, n. 1649/2022 per € 244.756,44, n. 1500/2023 per € 244,756,44).

Non sono stati previsti canoni BIM ulteriori rispetto alle assegnazioni avvenute fino al 2023, non essendo ancora stata formalizzata la concessione per il 2024.

TIPOLOGIA 400 – ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI.

Nel prossimo triennio non sono state iscritte a bilancio entrate da alienazioni.

TIPOLOGIA 500 – ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE.

	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
permessi di costruire	264.931,00	250.000,00	50.000,00	50.000,00
totale	264.931,00	250.000,00	50.000,00	50.000,00

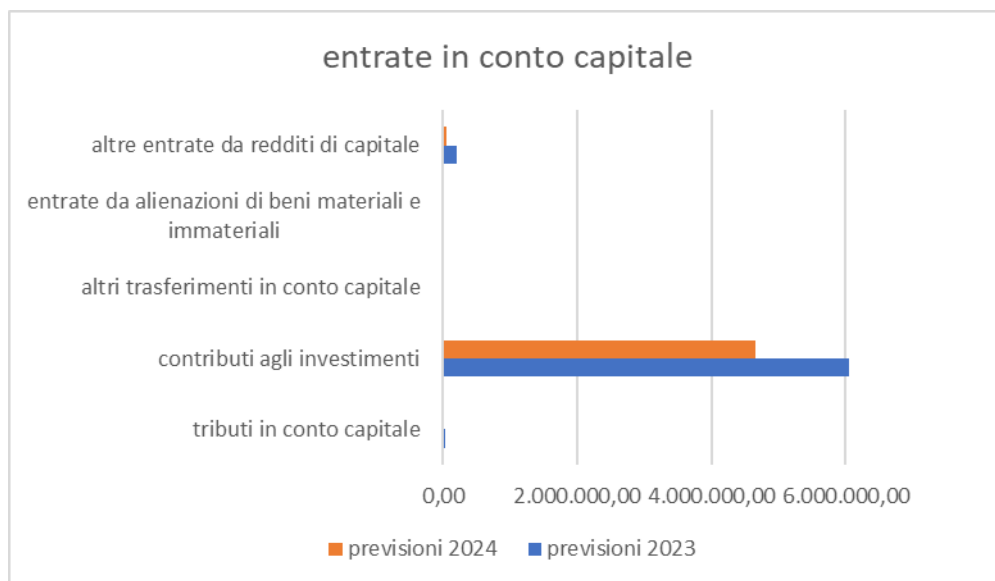
Nel triennio 2024-2026 il Comune di Vallelaghi destinerà l'integrale quota degli oneri di concessione al finanziamento degli investimenti.

Nelle tabelle seguenti è illustrata la composizione del titolo 4 dell'entrata 2024, la quale è successivamente confrontata con i dati assestati 2023.

	previsioni 2024	% sul totale
tributi in conto capitale	20.000,00	0,42%
contributi agli investimenti	4.651.403,66	98,52%
altri trasferimenti in conto capitale	0,00	
entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	0,00%
altre entrate da redditi di capitale	50.000,00	1,06%
totale	4.721.403,66	100,00%



ENTRATE IN CONTO CAPITALE	previsioni 2023	previsioni 2024
tributi in conto capitale	36.500,00	20.000,00
contributi agli investimenti	6.042.068,00	4.651.403,66
altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	3.262,60	0,00
altre entrate da redditi di capitale	213.608,00	50.000,00
totale	6.295.438,60	4.721.403,66



Si precisa che alla data di predisposizione del bilancio 2024-2026 non è stato adottato alcun provvedimento di variazione di esigibilità fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lg. 267/2000.

3.6. TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Nel prossimo triennio non si prevedono alienazioni di attività finanziarie.

3.7. TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere all'accensione di mutui per finanziare spese di investimento.

3.8. TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORERIA

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Ai sensi del comma 555 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025."

Il comma 2 dell'articolo 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/leg "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali" stabilisce che l'anticipazione di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata.

Per il Comune di Vallelaghi si espone il seguente andamento delle entrate correnti.

	2022	2023	2024
	consuntivo	preconsuntivo	preventivo
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.825.468,61	2.164.932,97	1.717.250,00
titolo 2 - trasferimenti correnti	2.278.644,27	2.521.434,10	2.235.780,00
titolo 3 - entrate extratributarie	1.481.648,00	1.496.020,66	1.447.280,00
totale	6.585.760,88	6.182.387,73	5.400.310,00
	5	5	3
	12	12	12
ammontare anticipazione	2.744.067,03	2.575.994,89	1.350.077,50
	2024	2025	2026

L'importo dell'anticipazione previsto a bilancio risulta pari a € 1.000.000,00 e quindi al di sotto del limite massimo normativamente consentito.

Tale posta, prevista per sopperire alle momentanee deficienze di cassa, è iscritta sia in entrata che in uscita e quindi l'effetto sul bilancio complessivo è neutro, fino al momento della sua effettiva utilizzazione.

Considerato come sia in corso la procedura per la selezione del nuovo tesoriere, non si è ancora provveduto ad autorizzare il tesoriere comunale a concedere un'anticipazione di cassa per l'anno 2024. L'attuale fondo cassa, pari ad € 5.894.391,06 rendono comunque poco probabile il ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno.

3.9. TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

TIOPLOGIA 100 – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
ritenute ex CPDEL	150.000,00	150.000,00	150.000,00
ritenute ex INADEL	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ritenute fondo previdenza personale 0,35%	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ritenute erariali lavoro dipendente e assimilato	250.000,00	250.000,00	250.000,00
ritenute erariali lavoro autonomo	200.000,00	200.000,00	200.000,00
ritenute erariali amministratori	60.000,00	60.000,00	60.000,00
ritenute sindacali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ritenute per assicurazioni volontarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
rimborso per Iva split payment	800.000,00	800.000,00	800.000,00
rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio eco-nomato	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	1.548.000,00	1.548.000,00	1.548.000,00

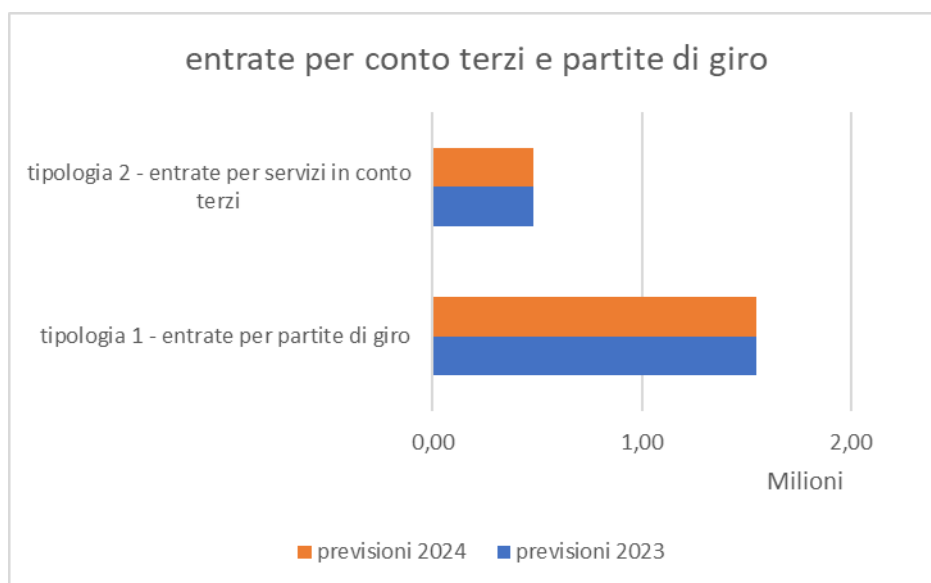
TIOPLOGIA 200 – ENTRATE PER CONTO TERZI

	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
costituzione di depositi per le ritenute a garanzia 0,5%	10.000,00	10.000,00	10.000,00
depositi cauzionali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
depositi per spese contrattuali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
rimborsi spese per servizi per conto di terzi	400.000,00	400.000,00	400.000,00
totale	480.000,00	480.000,00	480.000,00

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli importi previsti per il 2024, i quali sono successivamente confrontati con i dati assestati 2023.

entrate per conto terzi e partite di giro	previsioni 2024	% sul totale
tipologia 1 - entrate per partite di giro	1.548.000,00	77%
tipologia 2 - entrate per servizi in conto terzi	480.000,00	23%
totale	2.028.000,00	100%

entrate per conto terzi e partite di giro	previsioni 2023	previsioni 2024
tipologia 1 - entrate per partite di giro	1.548.000,00	1.548.000,00
tipologia 2 - entrate per servizi in conto terzi	480.000,00	480.000,00
totale	2.028.000,00	2.028.000,00



4. L'ANALISI DELLE SPESE

In questa sezione sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D.lg.118/2011 prevede per le spese una prima articolazione in "missioni" e "programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "titoli", che a loro volta si suddividono in "macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel PEG.

I titoli della spesa sono i seguenti:

titolo 1 – spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come scuole, cultura, sport, turismo, gestione del territorio, rifiuti, verde, viabilità e pubblica illuminazione, assistenza, cimitero, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.;

titolo 2 – spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

titolo 3 – spese per incremento attività finanziarie: comprendono gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

titolo 4 – spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;

titolo 5 – chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

titolo 7 – uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello *split payment* e del *reverse charge*.

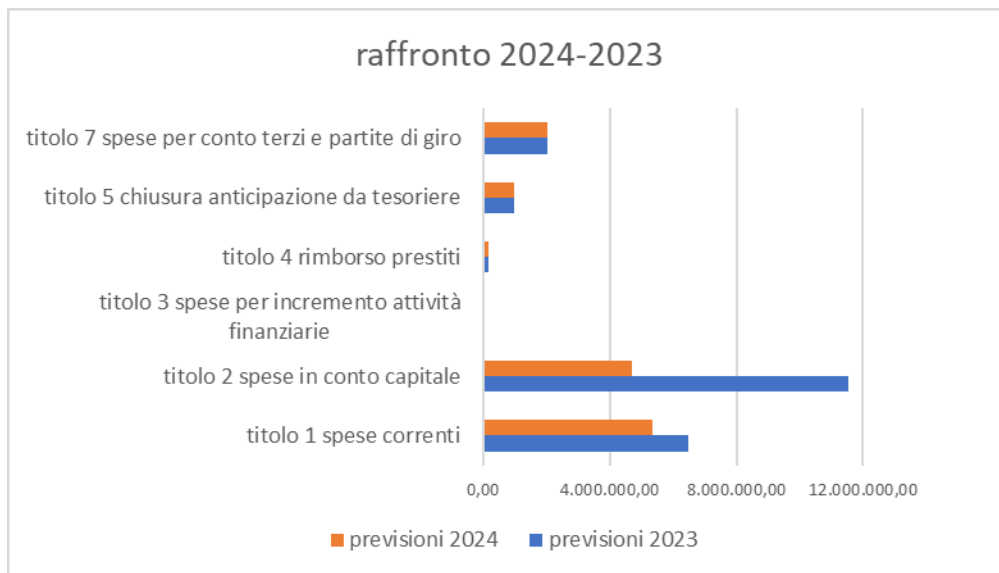
spese	consuntivo 2022	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	% scosta- mento 2024 / 2023
titolo 1 spese correnti	4.971.538,30	6.463.299,09	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.977,69	-17,48%
titolo 2 spese in conto capitale	2.081.450,81	11.551.029,39	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00	-59,13%
titolo 3 spese per incremento attività finanziarie	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
titolo 4 rimborso prestiti	164.647,56	164.648,00	164.648,00	164.648,00	164.648,00	0,00%
titolo 5 chiusura anticipazione da tesoriere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00%
titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	1.000.006,43	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00	0,00%
totale	8.237.643,10	21.206.976,48	13.247.271,24	8.539.303,82	8.388.625,69	-37,53%

	previsioni 2024	% sul totale
titolo 1 spese correnti	5.333.219,58	40%
titolo 2 spese in conto capitale	4.721.403,66	36%
titolo 3 spese per incremento attività finanziarie	0,00	0%
titolo 4 rimborso prestiti	164.648,00	1%
titolo 5 chiusura anticipazione da tesoriere	1.000.000,00	8%
titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	15%
totale	13.247.271,24	100%



Raffronto spesa 2023 - 2024

spese	previsioni 2023	previsioni 2024
titolo 1 spese correnti	6.463.299,09	5.333.219,58
titolo 2 spese in conto capitale	11.551.029,39	4.721.403,66
titolo 3 spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
titolo 4 rimborso prestiti	164.648,00	164.648,00
titolo 5 chiusura anticipazione da tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00
titolo 7 spese per conto terzi e partite di giro	2.028.000,00	2.028.000,00
totale	21.206.976,48	13.247.271,24



TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
1- redditi da lavoro dipendente	1.775.161,58	1.637.064,82	1.621.045,69
2- imposte e tasse a carico dell'ente	171.550,00	159.000,00	158.000,00
3 - acquisto di beni e servizi	2.584.590,00	2.482.595,00	2.547.931,00
4 - trasferimenti correnti	250.550,00	245.400,00	240.000,00
7 - interessi passivi	-	-	-
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	80.500,00	76.000,00	76.000,00
10 altre spese correnti	470.868,00	459.596,00	452.601,00
totale	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.577,69

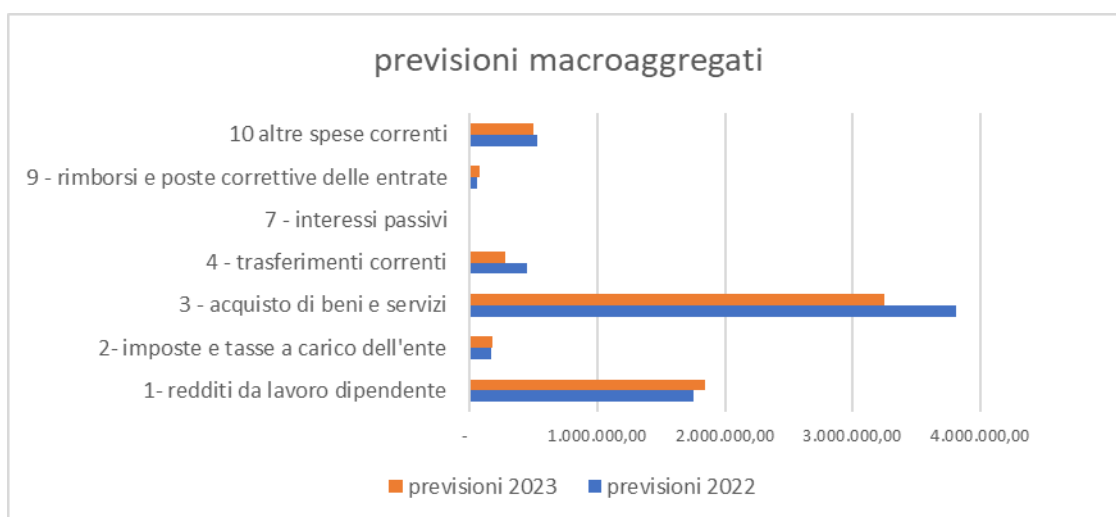
La composizione della spesa corrente 2024 è rappresentata nella tabella successiva:

spesa corrente per macroaggregati	previsioni 2024	% sul totale
1- redditi da lavoro dipendente	1.775.161,58	33%
2- imposte e tasse a carico dell'ente	171.550,00	3%
3 - acquisto di beni e servizi	2.584.590,00	48%
4 - trasferimenti correnti	250.550,00	5%
7 - interessi passivi	-	0%
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	80.500,00	2%
10 altre spese correnti	470.868,00	9%
totale	5.333.219,58	100%



Nella tabella seguente, le spese previste per il 2024, suddivise per macroaggregati, sono confrontate con le previsioni assestate del 2023.

	previsioni 2023	previsioni 2024	scostamento 2024/2023
1- redditi da lavoro dipendente	1.863.355,59	1.775.161,58	-4,73%
2- imposte e tasse a carico dell'ente	191.392,64	171.550,00	-10,37%
3 - acquisto di beni e servizi	3.301.265,65	2.584.590,00	-21,71%
4 - trasferimenti correnti	469.858,53	250.550,00	-46,68%
7 - interessi passivi	100,00	-	-100,00%
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	90.640,00	80.500,00	-11,19%
10 altre spese correnti	546.686,68	470.868,00	-13,87%
totale	6.463.299,09	5.333.219,58	-17,48%



Rispetto alle previsioni assestate relative all'esercizio 2023, la spesa corrente 2024 presenta una riduzione del 17,48%. La diminuzione è in gran parte determinata dal passaggio da tassa a tariffa rifiuti (nel 2023 previsti € 560.653,23 per il servizio di gestione rifiuti). Nel macro 04 la maggior spesa 2023 rispetto alle previsioni 2024 è determinata per € 101.116,13 da TFR corrisposto a personale dipendente e per € 97.142,40 dal recupero di tariffazione rifiuti anni precedenti.

Macroaggregato 1 – Redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente. Le previsioni 2024 registrano un decremento (-4,73%) rispetto a quelle del 2023: nell'anno in corso hanno cessato dal servizio un agente di polizia locale (non sostituito) e un operaio (sostituito da gennaio 2023).

Nel 2024 sono previsti:

- l'assunzione di due nuovi custodi in sostituzione dei forestali che nel corso dell'anno cesseranno dal servizio per pensionamento, con un periodo di affiancamento;
- la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto presso la scuola materna, nonché presso l'ufficio ragioneria;

- la progressione orizzontale di alcuni dipendenti con la corresponsione degli arretrati;
- la convenzione con la comunità della Valle dei Laghi per la condivisione del segretario comunale;
- la prosecuzione del comando dell'agente di polizia locale, a tempo determinato, presso il comune di Trento, come previsto dalla convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi di polizia locale nel corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone

Nel 2025 è prevista:

- la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto presso l'ufficio ragioneria;

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente. Comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Risultando collegato alle retribuzioni, anche questo macroaggregato registra un decremento (-10,37%) rispetto al 2023.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi. È la voce più rilevante delle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Rispetto alle previsioni assestate 2024 questo macroaggregato registra un decremento del 21,71%.

		2023	2024	scostamento 2024/2023
1 03 01 01	Giornali, riviste e pubblicazioni	17.650,00	13.800,00	-21,81%
1 03 01 02	Altri beni di consumo	223.110,00	205.350,00	-7,96%
	totale acquisto di beni	240.760,00	219.150,00	-8,98%
1 03 02 01	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	187.700,00	185.600,00	-1,12%
1 03 02 02	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferte	42.100,00	37.750,00	-10,33%
1 03 02 03	Aggi di riscossione	34.000,00	17.000,00	-50,00%
1 03 02 04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento d	19.010,00	16.700,00	-12,15%
1 03 02 05	Utenze e canoni	459.940,00	362.750,00	-21,13%
1 03 02 06	Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	50.520,00	152.200,00	201,27%
1 03 02 07	Utilizzo di beni di terzi	61.743,00	59.500,00	-3,63%
1 03 02 09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	316.150,00	336.740,00	6,51%
1 03 02 11	Prestazioni professionali e specialistiche	91.133,97	43.750,00	-51,99%
1 03 02 13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	177.557,00	177.800,00	0,14%
1 03 02 14	Servizi di ristorazione	7.000,00	4.500,00	-35,71%
1 03 02 15	Contratti di servizio pubblico	1.052.406,68	500.250,00	-52,47%
1 03 02 16	Servizi amministrativi	19.150,00	16.500,00	-13,84%
1 03 02 17	Servizi finanziari	14.570,00	10.500,00	-27,93%
1 03 02 18	Servizi sanitari	5.000,00	5.000,00	0,00%
1 03 02 19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	77.220,00	66.200,00	-14,27%
1 03 02 99	Altri servizi	445.305,00	372.700,00	-16,30%
	totale acquisto di servizi	3.060.505,65	2.365.440,00	-22,71%
	totale macro 3	3.301.265,65	2.584.590,00	-21,71%

Le previsioni di spesa, definite sulla base delle obbligazioni giuridiche già assunte, risentono della contrazione delle entrate correnti come sopra descritta.

Viene a mancare la spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani.

La previsione per utenze e canoni non considera la spesa per la pubblica illuminazione, compresa nel canone del PPP. Il canone per il progetto in partenariato pubblico-privato è calcolato sulla base del PEF per l'intero anno e non solo per alcuni mesi, come nel 2023.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti. Comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore di Amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private.

Rispetto al 2023 questo macroaggregato registra un decremento di € 219.308,53 (-46,68%).

Si segnala in particolare la previsione nell'esercizio 2023 della quota di competenza dell'ente del TFR (€ 101.116,13) per il personale cessato dal servizio.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi.

Non è prevista alcuna spesa, dal momento che si reputa scarsamente probabile la necessità di richiedere l'anticipazione di tesoreria.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate.

In questo macroaggregato trovano allocazione le spese per il rimborso di tributi o altre entrate versate e non dovute. Si evidenzia in particolare il rimborso al comune di Trento (€ 73.000,00 annuali) quale quota di partecipazione al servizio di polizia municipale come da convenzione.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti. Comprende il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi e le spese di accordo per il rimborso di maggiori tributi versati.

Rispetto al 2023 questo macroaggregato registra un decremento pari al 13,87%.

Tra i fondi iscritti in questo macroaggregato si segnalano:

- il fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) destinato al finanziamento delle indennità riconosciute al personale dipendente (es. indennità di risultato delle posizioni organizzative e capiufficio, indennità di progettazione, indennità per svolgimento di attività tecnica di gestione della sicurezza, ecc.) per un importo pari a € 103.984,82 nel 2024, € 101.706,69 nel 2025 e € 101.594,48 nel 2026. Si ricorda che le somme stanziare in questo fondo costituiscono un'entrata del bilancio nell'anno successivo destinata all'erogazione delle indennità;
- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione per importi pari a € 204.541,00 nel 2024, ad € 194.903,82 nel 2025 e ad € 192.770,78 nel 2026;
- il fondo di riserva per un importo pari a € 10.235,18 nel 2024, ad € 11.414,49 nel 2025 e ad € 11.211,74 nel 2026;
- il fondo T.F.R. pari a € 2.560,00 nel 2024, ad € 2.024,00 nel 2025 e nel 2026;
- il fondo accantonamento indennità di fine mandato del sindaco pari a € 4.547,00 per le annualità 2024-25;

Nel macroaggregato "Altre spese correnti" risultano iscritti inoltre:

- premi per assicurazioni: € 75.000,00 per ciascuno degli esercizi.
- IVA a debito: € 70.000,00 per ciascuno degli esercizi.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

Affinché non si generino degli squilibri strutturali sui bilanci delle pubbliche amministrazioni soggette all'applicazione del D.lg. 23 giugno 2011 n. 118, il legislatore ha previsto che tra le spese sia iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità. In contabilità finanziaria tale fondo deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Anche per gli esercizi 2024-2026, come negli anni precedenti, l'accantonamento è registrato al 100%.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- A) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- B) i crediti assistiti da fidejussione;
- C) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In allegato alla presente nota integrativa, si riporta il prospetto con la determinazione del fondo, con riferimento alle singole voci di entrata.

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese correnti sopra illustrate, suddivise per missioni.

missioni	2024	2025	2026
	previsioni	previsioni	previsioni
totale missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	2.049.018,95	1.961.997,95	1.923.606,95
totale missione 02 – giustizia	-		
totale missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	126.886,36	82.043,00	80.500,00
totale missione 04 – istruzione e diritto allo studio	614.396,69	496.685,22	495.752,22
totale missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	248.108,70	240.418,00	237.918,00
totale missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	51.500,00	51.500,00	51.500,00
totale missione 07 - turismo	34.700,00	29.700,00	29.700,00
totale missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
totale missione 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	876.839,44	834.235,34	801.681,00
totale missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	596.236,26	569.787,00	562.413,00
totale missione 11 – soccorso civile	6.500,00	6.500,00	6.500,00
totale missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	502.150,00	568.900,00	695.400,00
totale missione 20 – fondi e accantonamenti	221.883,18	212.889,31	206.006,52
Totale	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.977,69

Costituzione del fondo di garanzia debiti commerciali

Ai sensi di quanto previsto dal comma 859 della L. 145/2018 a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del D.lg. 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del D.lg. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del D.lg. 9 ottobre 2002, n. 231.

Alla data del 31 dicembre 2023 non si prevede di avere debiti scaduti e non pagati, pertanto non viene accantonato alcun fondo in parte corrente. L'indicatore di tempestività dei pagamenti del terzo trimestre 2023 è pari a -18,92.

4.1. TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste spese in tale titolo nel triennio.

	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
totale	-	-	-

4.2. TITOLO 4 – RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI

È contabilizzata in questo titolo la spesa per il rimborso alla Provincia Autonoma di Trento del contributo concesso nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui (contratti dagli ex Comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano).

titolo 4 - rimborso di prestiti	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
rimborso quota capitale mutui medio e lungo termine	164.648,00	164.648,00	164.648,00
totale	164.648,00	164.648,00	164.648,00

4.3. TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE

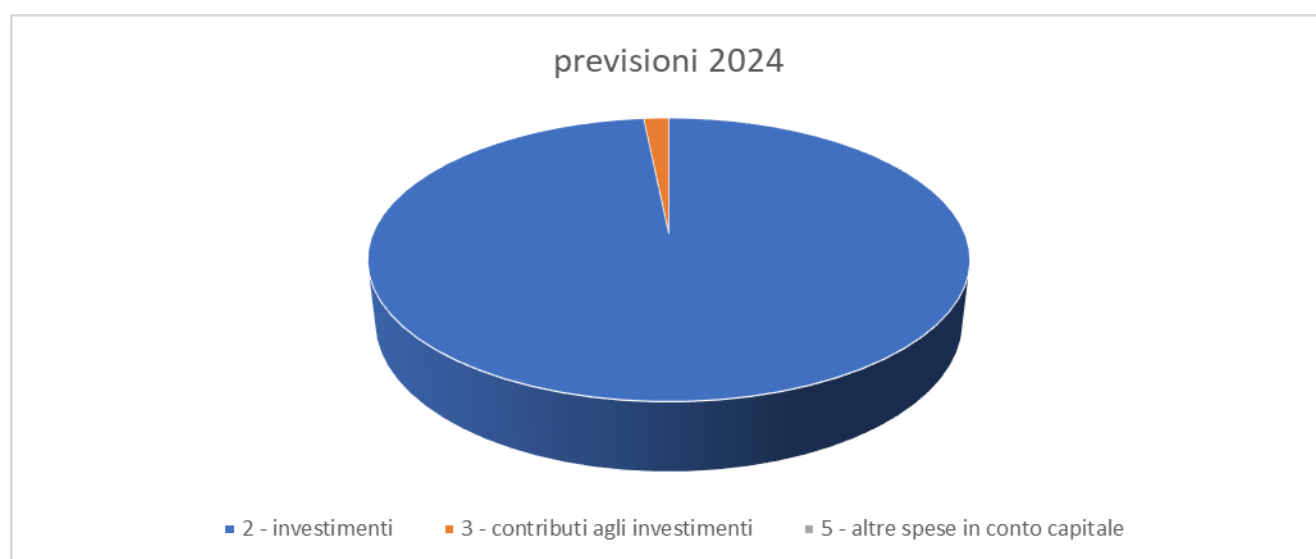
Si evidenzia che le previsioni di spesa relative al periodo 2024-2026 non contemplano FPV in parte capitale.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

titolo 2 - spesa in conto capitale	previsioni 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
2 - investimenti	11.436.452,58	4.645.403,66	267.000,00	100.000,00
3 - contributi agli investimenti	68.476,81	76.000,00	20.000,00	-
5 - altre spese in conto capitale	46.100,00	-	-	-
totale	11.551.029,39	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00

La composizione della spesa d'investimento 2024 è rappresentata nella tabella successiva:

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	previsioni 2024	% sul totale
2 - investimenti	4.645.403,66	98,39%
3 - contributi agli investimenti	76.000,00	1,61%
5 - altre spese in conto capitale	-	0,00%
TOTALE	4.721.403,66	100%



Per il dettaglio degli interventi previsti in tale titolo, si rinvia al prospetto riportante la spesa d'investimento 2024-2026 con le relative modalità di finanziamento.

Si specifica che negli esercizi 2024-2026 non vengono finanziati investimenti con le previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente.

Si procede all'analisi dei singoli macroaggregati nel triennio.

Il **MACROAGGREGATO 2 "INVESTIMENTI FISSI LORDI"** si suddivide nelle seguenti voci:

descrizione	macroaggregato	2024	2025	2026
Mobili e arredi n.a.c.	2.02.01.03.999	173.000,00		
Macchinari	2.02.01.04.001	215.000,00		
Attrezzature n.a.c.	2.02.01.05.999	114.200,00	37.000,00	
Fabbricati ad uso commerciale	2.02.01.09.002	235.000,00		
Fabbricati ad uso scolastico	2.02.01.09.003	100.000,00		
Infrastrutture idrauliche	2.02.01.09.010	650.000,00	30.000,00	25.000,00
Infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	205.000,00		
Altre vie di comunicazione	2.02.01.09.013	347.000,00	25.000,00	25.000,00
Opere per la sistemazione del suolo	2.02.01.09.014	25.000,00	25.000,00	10.000,00
Cimiteri	2.02.01.09.015	74.000,00	10.000,00	-
Impianti sportivi	2.02.01.09.016	20.000,00	10.000,00	
Beni immobili n.a.c.	2.02.01.09.999	1.009.000,66	130.000,00	40.000,00
Beni immobili di valore culturale, storico ed a	2.02.01.10.999	40.000,00		
Altri terreni n.a.c.	2.02.02.01.999	30.000,00		
Demanio idrico	2.02.02.02.002	1.334.000,00		
Sviluppo software e manutenzione evolutiva	2.02.03.02.001	21.203,00		
Oncarichi professionali per la realizzazione di i	2.02.03.05.001	53.000,00		
totale		4.645.403,66	267.000,00	100.000,00

Opere pubbliche

In particolare nel 2024 si prevedono di finanziare i seguenti investimenti:

- realizzazione parcheggio Monte Terlagio: € 100.000,00;
- attraversamento pedonale località Due laghi: € 51.000,00;
- marciapiedi via Castagnar: € 150.000,00;
- realizzazione marciapiedi via nazionale Padergnone;
- percorsi lago di Terlagio: € 399.000,00;
- riordino rete acquedottistica e fognatura tronco Padergnone due laghi: € 390.000,00;
- realizzazione passeggiata circumlacuale s. Massenza: € 1.334.000,00;
- ristrutturazione p.ed. 1/2 C.C. Padergnone - lascito Sembenotti: € 270.000,66;
- P.P.P.: € 215.000,00
- manutenzione straordinaria casa Defant: € 230.000,00;
- manutenzione straordinaria strade forestali: € 125.000,00
- manutenzione straordinaria scuola materna di Padergnone: € 100.000,00;
- manutenzione straordinaria caserma VV.FF. Terlagio: € 75.000,00;

Le previsioni di spesa relative al **MACROAGGREGATO 3 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI"** sono pari nel 2024 ad € 76.000,00 (per i corpi dei vigili del fuoco volontari).

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese straordinarie sopra illustrate, suddivise per missioni.

missioni	2024	2025	2026
	previsioni	previsioni	previsioni
totale missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	120.403,00	22.000,00	20.000,00
totale missione 03 – ordine pubblico e sicurezza			
totale missione 04 – istruzione e diritto allo studio	210.000,00	35.000,00	10.000,00
totale missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.000,00		
totale missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	20.000,00	10.000,00	
totale missione 07 - turismo			
totale missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa		60.000,00	
totale missione 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	2.586.000,00	105.000,00	45.000,00
totale missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	727.000,00	25.000,00	25.000,00
totale missione 11 – soccorso civile	151.000,00	20.000,00	
totale missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	897.000,66	10.000,00	
Totale	4.721.403,66	287.000,00	100.000,00

4.4. TITOLO 5 - CHIUSURA DELLE ANTICIPAZIONI RICEVUTE DALL'ISTITUTO TESORIERE - CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente. Va letto insieme al titolo 7 dell'entrata, anticipazione di tesoreria, sui si rinvia.

	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
restituzione anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

4.5. TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Va letto insieme al titolo 9 dell'entrata (entrate per conto terzi e partite di giro), cui si rinvia.

	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
uscite per partite di giro	1.548.000,00	1.548.000,00	1.548.000,00
uscite per conto terzi	480.000,00	480.000,00	480.000,00
totale	2.028.000,00	2.028.000,00	2.028.000,00

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli importi 2024 con l'indicazione della percentuale di incidenza di ciascun intervento sul volume complessivo del titolo, nonché il confronto con i dati assestati 2023.

titolo 7 - spese per partite di giro e conto terzi	previsioni 2024	% sul totale
uscite per partite di giro	1.548.000,00	76%
uscite per conto terzi	480.000,00	24%
totale	2.028.000,00	100%

titolo 7 - spese per partite di giro e conto terzi	previsioni 2023	previsioni 2024
uscite per partite di giro	1.548.000,00	1.548.000,00
uscite per conto terzi	480.000,00	480.000,00
totale	2.028.000,00	2.028.000,00

5. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

La presente nota integrativa analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Si evidenzia come le entrate non ricorrenti siano, per ciascun esercizio del triennio, inferiori alle spese non ricorrenti.

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
CAPITOLI ENTRATA RICORRENTI - TITOLI 1, 2, 3	5.188.810,00	5.051.319,00	5.108.919,00
CAPITOLI ENTRATA NON RICORRENTI - TITOLI 1, 2, 3	211.500,00	69.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE - TITOLI 1, 2, 3	5.400.310,00	5.120.319,00	5.158.919,00
CAPITOLI SPESA RICORRENTI - TITOLO 1	5.711.084,43	5.150.529,59	5.276.643,19
CAPITOLI SPESA NON RICORRENTI - TITOLO 1	217.257,93	69.596,57	50.300,00
TOTALE SPESE TITOLO 1	5.333.219,58	5.059.655,82	5.095.977,69

Si rinvia agli allegati 32 e 33 per la descrizione dei capitoli classificati a bilancio come non ricorrenti.

Le spese non ricorrenti risultano costituite da:

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
totale spese non ricorrenti, di cui	217.257,93	69.596,57	50.300,00
# spese classificate come non ricorrenti a bilancio	134.767,49	68.276,25	50.973,25
# indennità accessorie, già finanziate con FPV	-3.314,49	-2.693,00	-673,25
# ulteriori spese individuate come non ricorrenti, di cui:	85.804,93	4.013,32	-
- oneri riflessi per arretrati contrattuali	7.789,77	0,00	0,00
- sostituzione personale assente con diritto conservazione posto	46.515,16	4.013,32	0,00
- maggior spesa segretario per convenzione con CDV	31.500,00	0,00	0,00

Gli oneri riflessi relativi al personale a tempo determinato sono previsti all'interno del medesimo capitolo su cui viene imputata la spesa per il personale a tempo indeterminato, considerato pertanto di natura ricorrente.

6. INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti, nell'assoluto rispetto di alcuni vincoli normativamente statuiti. Il primo di essi consiste nell'approvazione del rendiconto dell'esercizio riferito ai due anni precedenti rispetto a quello in cui i mutui sono deliberati.

In secondo luogo l'art. 25, comma 3, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

Si rinvia all'allegato 14 per la definizione del rispetto dei vincoli di indebitamento.

A livello nazionale l'art. 204 del TUEL 267/2000 prevede che il Comune possa effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non risulta superiore, a decorrere dal 2015, al 10 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, in considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni.

Si precisa che nel bilancio 2024-2026 non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento della spesa d'investimento.

Si riporta di seguito l'evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale.

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO MUTUI	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
interessi	-	-	-
rimborso quota capitale	164.648,00	164.648,00	164.648,00

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti:

Presso la Cassa Rurale Alto Garda Rovereto sono aperti due crediti di firma: per € 100.000,00 a favore del Comune (ex comune di Terlago) e per € 5.000,00 a favore della PAT, servizio foreste e fauna per la discarica di inerti di Terlago (attualmente chiusa).

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: Non sussiste la fattispecie nel bilancio 2024-2026.

7. PARAMETRI ENTI DEFICITARI

Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie i Comuni che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio. Tali condizioni sono rilevabili in un'apposita tabella contenente dei parametri obiettivi.

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, qualora almeno la metà dei tali parametri presenta valori deficitari, l'ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea.

Come evidenziato nel prospetto allegato (16) al bilancio tutti i parametri sono negativi.

8. ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

Nel DUP (organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate) si è provveduto ad indicare i dati concernenti le società partecipate dal Comune.

Si precisa che sul sito dell'ente (<http://www.comune.vallelaghi.tn.it/>) sezione amministrazione trasparente, sono riportati i bilanci delle società, aggiornati all'esercizio 2022.

9. ALLEGATO A – NOTA METODOLOGICA PER FCDE

Capitolo	Articolo	Desc. Capitolo	Tit.	Tip.	2018 Inc.CP A+1	2018 Ac. CP	2018 Inc.CP	2019 Inc.CP A+1	2019 Ac. CP	2019 Inc.CP	2020 Inc.CP A+1	2020 Ac. CP	2020 Inc.CP	2021 Inc.CP A+1	2021 Ac. CP	2021 Inc.CP	2022 Inc.CP A+1	2022 Ac. CP	2022 Inc.CP
7	2	IMI.S. RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	1	101	0,00	37.884,88	37.884,88	0,00	56.286,40	56.286,40	68.452,00	137.163,87	17.394,87	0,00	7.071,87	7.071,87	2.947,17	480.602,52	422.571,94
10		ICI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	1	101	0,00	149.374,64	149.374,64	0,00	165.882,53	165.882,53	0,00	515.563,43	515.563,43	0,00	0,00	0,00	0,00	1.444,03	1.444,03
90		T.A.R.I. - (TASSA RIFIUTI) NON DOVUTA ALL'ENTE	1	101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.831,59	3.831,59
96		T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI	1	101	249.643,53	464.228,75	199.927,72	215.599,91	476.584,30	228.750,09	250.692,89	447.441,43	175.079,47	239.341,77	488.211,95	229.586,32	257.312,59	517.678,88	236.822,62
96	3	T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI - RAVVEDIMENTI OPEROSI	1	101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
600		PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI	3	100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47,00	34.339,57	34.252,57	30,00	3.930,00	3.900,00
601		PROVENTI DALLA VENDITA DI LEGNAME DA FATTURAZIONE	3	100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.654,58	79.654,58
651		SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI	3	200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	639,21	105,88
655		SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELL'EDILIZIONE	3	200	0,00	4.707,78	3.487,15	0,00	4.392,82	4.392,82	0,00	11.762,03	11.762,03	0,00	881,60	881,60	0,00	97,00	97,00
656		SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELL'EDILIZIONE	3	200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	286,20	12.033,80	10.098,80	54,00	7.820,30	6.902,30
660		PROVENTI SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA - RILEVANTE A	3	100	4.840,82	27.378,85	22.372,89	3.506,50	23.609,09	20.102,59	3.322,44	12.589,84	9.233,18	1.329,70	16.846,50	15.078,80	2.941,28	13.016,48	9.961,20
750	1	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	3	100	101.298,71	99.785,93	340,97	74.032,01	118.000,00	0,00	11.032,48	120.000,00	0,00	128.740,29	146.660,46	240,00	138.717,06	177.670,24	1.901,52
750	2	PROVENTI CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO ACQUA	3	100	0,00	1.125,00	1.125,00	75,00	2.144,00	2.069,00	101,00	2.822,48	2.695,48	101,00	2.352,00	2.176,00	228,00	2.378,00	1.997,00
755	1	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI E PRO	3	100	77.480,85	63.758,01	0,00	82.622,35	76.980,00	0,00	3.416,22	80.000,00	0,00	56.594,16	66.533,93	0,00	70.067,62	89.530,63	753,10
760	1	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI	3	100	246.901,93	235.786,14	0,00	263.279,98	247.700,00	0,00	17.768,05	260.000,00	0,00	223.393,33	261.488,91	0,00	203.901,93	273.207,60	3.006,09
765		PROVENTI DELLA DISCARICA MATERIALI INERTI	3	100	0,00	9,15	9,15	0,00	45,75	45,75	9,15	32,03	22,88	0,00	9,15	0,00	0,00	178,43	50,33
770		PROVENTI DA RETTE ASILI NIDO	3	100	1.583,80	6.335,20	4.751,40	2.060,40	21.422,10	18.961,70	2.502,85	16.536,50	14.033,65	4.433,74	28.661,16	24.227,43	3.938,40	37.429,68	31.997,80
795		PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	3	100	0,00	5.280,00	5.280,00	0,00	5.600,00	5.550,00	50,00	4.900,00	4.700,00	100,00	3.900,00	3.650,00	0,00	5.000,00	4.950,00
795	1	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI PLURIENNALI	3	100	300,00	4.900,00	4.550,00	0,00	8.250,00	8.250,00	300,00	11.500,00	10.400,00	550,00	11.650,00	10.100,00	0,00	6.000,00	6.000,00
800		CANONE UNICO PATRIMONIALE	3	100	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.742,70	31.039,36	26.509,66	2.472,00	40.160,46	37.448,46
950	1	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI - IMMOBILI	3	100	7.388,04	48.154,05	40.766,01	21.484,73	56.123,90	34.639,18	9.615,79	71.859,46	62.243,67	9.494,07	50.830,47	28.018,68	8.522,71	61.072,46	35.323,95
955		FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	3	100	2.400,00	16.692,26	14.292,26	2.438,97	17.372,74	14.753,77	0,00	17.057,30	16.877,30	0,00	16.560,63	16.560,63	80,00	17.881,69	17.801,69
960	1	PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI (obsoleto)	3	100	0,00	21.183,22	7.435,24	297,00	10.168,02	9.871,02	1.938,40	21.834,97	19.876,57	20,00	3.021,26	3.001,26	0,00	0,00	0,00
970	2	CONCESSIONI UTILIZZO SUOLO COMUNALE PER RIPETITORI	3	100	0,00	19.098,40	7.000,00	12.199,08	19.429,45	7.000,00	0,00	12.235,68	12.235,68	0,00	12.634,52	398,90	0,00	12.584,34	0,00
970	3	PROVENTI DA CONCESSIONI DI BENI DI USO CIVICO	3	100	1.050,00	14.181,82	13.026,82	0,00	14.181,82	2.160,00	11.916,82	12.966,82	1.050,00	0,00	12.746,82	830,00	0,00	1.273,87	1.024,53
980	4	CONCESSIONE STRADA DI SERVIZIO PAGANELLA - RILEVANTI A	3	100	26.865,16	56.308,29	26.608,30	0,00	45.525,62	45.525,62	0,00	45.077,86	45.077,86	152,88	46.026,59	45.873,71	0,00	4.353,68	4.353,68
980	5	CONCESSIONE LOCALI COMUNALI PER RIPETITORI SEGNALI	3	100	3.045,13	7.869,31	4.845,13	1.359,00	4.845,13	3.495,13	0,00	7.993,14	7.913,72	0,00	8.000,98	4.864,10	0,00	179,42	179,42
1300	9	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. F	3	100	11.521,50	35.679,28	23.883,78	12.716,81	35.826,15	23.109,34	100,00	10.383,50	10.283,50	20,00	15.342,84	10.272,23	1.423,00	24.450,83	22.949,83
1345		RECUPERO DA ASIA QUOTA TIA DI COMPETENZA	3	500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1350		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI (dal 2021)	3	500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.033,81	120,00	3.197,89	3.557,89	360,00
1360		RIMBORSO PER RETTE DI RICOVERO	3	500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.413,50	20.413,50
1361		RECUPERO RETTE DI RICOVERO ANNI PRECEDENTI	3	500	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.453,44	10.453,44

Capitolo	Articolo	Desc. Capitolo	Tit.	Tip.	% icass / accertam 2018	% icass / accertam 2019	% icass / accertam 2020	% icass / accertam 2021	% icass / accertam 2022	media % icass / accertam	fondo	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026	Metodo	% FCDE	FCDE Calcolato 2024	FCDE Calcolato 2025	FCDE Calcolato 2026	FCDE Applicato 2024	FCDE Applicato 2025	FCDE Applicato 2026
7	2	IM.I.S. RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA	1	101	100,00%	100,00%	62,59%	100,00%	88,54%	90,23%	9,77%	170.000,00	69.000,00	43.000,00	A	9,77	16.609,00	6.741,30	4.201,10	16.609,00	6.741,30	4.201,10
10		ICI A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA ANNI PRECEDENTI	1	101	100,00%	100,00%	100,00%		100,00%	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90		T.A.R.I. (TASSA RIFIUTI) NON DOVUTA ALL'ENTE	1	101								0,00	0,00	0,00	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
96		T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI	1	101	96,84%	93,24%	95,16%	96,05%	95,45%	95,35%	4,65%	0,00	0,00	0,00	A	4,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
96	3	T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI - RAVVEDIMENTI OPEROSI	1	101								0,00	0,00	0,00	A							
600		PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI	3	100				99,88%	100,00%	99,94%	0,06%	10.000,00	10.000,00	10.000,00	A	0,06	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
601		PROVENTI DALLA VENDITA DI LEGNAME DA FATTURAZIONE	3	100					100,00%	100,00%	0,00%	10.000,00	10.000,00	10.000,00	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
651		SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTO	3	200				16,56%	16,56%	83,44%	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A	83,44	834,40	834,40	834,40	834,40	834,40	834,40	834,40
655		SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELL'	3	200	74,07%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	94,81%	5,19%	0,00	0,00	0,00	A	5,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
656		SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELL'	3	200				86,30%	88,95%	87,63%	12,37%	7.500,00	7.500,00	7.500,00	A	12,37	927,75	927,75	927,75	927,75	927,75	927,75
660		PROVENTI SERVIZIO MENSA SCUOLA MATERNA - RILEVANTE A	3	100	99,40%	100,00%	99,73%	97,40%	99,12%	99,13%	0,87%	15.000,00	15.000,00	15.000,00	A	0,87	130,50	130,50	130,50	130,50	130,50	130,50
750	1	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	3	100	101,86%	62,74%	9,19%	87,94%	79,15%	68,18%	31,82%	216.900,00	216.900,00	216.900,00	A	31,82	69.017,58	69.017,58	69.017,58	69.017,58	69.017,58	69.017,58
750	2	PROVENTI CONTRIBUTO ALLACCIAMENTO ACQUA	3	100	100,00%	100,00%	99,08%	96,81%	93,57%	97,89%	2,11%	2.500,00	2.500,00	2.500,00	A	2,11	52,75	52,75	52,75	52,75	52,75	52,75
755	1	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI E PRO	3	100	121,52%	107,33%	4,27%	85,06%	79,10%	79,46%	20,54%	106.630,00	106.630,00	106.630,00	A	20,54	21.901,80	21.901,80	21.901,80	21.901,80	21.901,80	21.901,80
760	1	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIV	3	100	104,71%	106,29%	6,83%	85,43%	75,73%	75,80%	24,20%	310.000,00	310.000,00	310.000,00	A	24,20	75.020,00	75.020,00	75.020,00	75.020,00	75.020,00	75.020,00
765		PROVENTI DELLA DISCARICA MATERIALI INERTI	3	100	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	28,21%	65,64%	34,36%	200,00	200,00	200,00	A	34,36	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72	68,72
770		PROVENTI DA RETTE ASILI NIDO	3	100	100,00%	98,13%	100,00%	100,00%	96,01%	98,83%	1,17%	41.000,00	60.200,00	95.000,00	A	1,17	479,70	704,34	1.111,50	479,70	704,34	1.111,50
795		PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	3	100	100,00%	99,11%	96,94%	96,15%	99,00%	98,24%	1,76%	4.000,00	4.000,00	4.000,00	A	1,76	70,40	70,40	70,40	70,40	70,40	70,40
795	1	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI PLURIENNALI	3	100	98,98%	100,00%	93,04%	91,42%	100,00%	96,69%	3,31%	5.000,00	5.000,00	5.000,00	A	3,31	165,50	165,50	165,50	165,50	165,50	165,50
800		CANONE UNICO PATRIMONIALE	3	100				97,46%	99,40%	98,43%	1,57%	38.000,00	38.000,00	38.000,00	A	1,57	596,60	596,60	596,60	596,60	596,60	596,60
950	1	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI- IMMOBILI	3	100	100,00%	100,00%	100,00%	73,80%	71,79%	89,12%	10,88%	68.000,00	68.000,00	68.000,00	A	10,88	7.398,40	7.398,40	7.398,40	7.398,40	7.398,40	7.398,40
955		FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	3	100	100,00%	98,96%	98,94%	100,00%	100,00%	99,58%	0,42%	16.600,00	18.000,00	18.000,00	A	0,42	69,72	75,60	75,60	69,72	75,60	75,60
960	1	PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI (obsoleto)	3	100	35,10%	100,00%	99,91%	100,00%		83,75%	16,25%	0,00	0,00	0,00	A	16,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
970	2	CONCESSIONI UTILIZZO SUOLO COMUNALE PER RIPETITORI	3	100	36,65%	98,81%	100,00%	3,16%	0,00%	47,72%	52,28%	13.700,00	13.700,00	13.700,00	A	52,28	7.162,36	7.162,36	7.162,36	7.162,36	7.162,36	7.162,36
970	3	PROVENTI DA CONCESSIONI DI BENI DI USO CIVICO	3	100	99,26%	15,23%	100,00%	6,51%	80,43%	60,29%	39,71%	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A	39,71	397,10	397,10	397,10	397,10	397,10	397,10
980	4	CONCESSIONE STRADA DI SERVIZIO PAGANELLA - RILEVANTI A	3	100	94,97%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	98,99%	1,01%	0,00	0,00	0,00	A	1,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
980	5	CONCESSIONE LOCALI COMUNALI PER RIPETITORI SEGNALE	3	100	100,27%	100,19%	99,01%	60,79%	100,00%	92,05%	7,95%	0,00	0,00	0,00	A	7,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1300	9	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. F	3	100	99,23%	100,00%	100,00%	67,08%	99,68%	93,20%	6,80%	28.000,00	28.000,00	28.000,00	A	6,80	1.904,00	1.904,00	1.904,00	1.904,00	1.904,00	1.904,00
1345		RECUPERO DA ASIA QUOTA TIA DI COMPETENZA	3	500								73.300,00	73.300,00	73.300,00	A							
1350		RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI (dal 2021)	3	500				3,96%	100,00%	51,98%	48,02%	3.600,00	3.600,00	3.600,00	A	48,02	1.728,72	1.728,72	1.728,72	1.728,72	1.728,72	1.728,72
1360		RIMBORSO PER RETTE DI RICOVERO	3	500					100,00%	100,00%	0,00%	20.150,00	20.150,00	20.150,00	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1361		RECUPERO RETTE DI RICOVERO ANNI PRECEDENTI	3	500					100,00%	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
																	204.541,00	194.903,82	192.770,78	204.541,00	194.903,82	192.770,78

10. ALLEGATO B - TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023

	competenza	residui	totale
fondo cassa iniziale al 01.01.2023			3.783.287,84
riscossioni al 04/12/2023	6.139.591,28	4.250.318,29	10.389.909,57
riscossioni previste al 31/12/2023	1.100.000,00		1.100.000,00
pagamenti al 04/12/2023	-6.932.436,52	-1.451.265,76	- 8.383.702,28
pagamenti previsti al 31/12/2023	-800.000,00		- 800.000,00
fondo cassa presunto al 31/12/2023			6.089.495,13
residui attivi al 04/12/2023	7.216.611,27	1.120.928,95	7.237.540,22
riduzione residui attivi per riscossioni previste al 31/12/2023	-1.100.000,00		-1.100.000,00
residui passivi al 04/12/2023	-9.561.000,54	-328.489,64	-9.089.490,18
riduzione residui passivi per pagamenti previsti entro il 31/12/2023	800.000,00		800.000,00
differenza			4.237.545,17
FPV corrente			97.557,58
FPV capitale			-
totale FPV			97.557,58
avanzo presunto al 31 dicembre 2023			4.139.987,59

Si prevede pertanto la seguente composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, evidenziando che le quote B, C e D sono quelle determinate con il rendiconto 2022 (deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 22.06.2023).

A) Avanzo presunto	4.139.987,59
B) parte accantonata	
fondo crediti di dubbia esigibilità	462.851,64
accantonamento residui perenti al	-
fondo anticipazioni liquidità dl 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo contenzioso:	737.058,46
altri accantonamenti	107.889,26
B) totale parte accantonata	1.307.799,36
C) parte vincolata	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	242.291,02
vincoli derivanti da trasferimenti	49.229,47
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
vincoli formalmente attribuiti all'ente	-
altri vincoli	-
C) totale parte vincolata	291.520,49
D) parte destinata agli investimenti	40.204,53
D) totale parte destinata agli investimenti	40.204,53
E) totale parte disponibile (=A-B-C-D)	2.500.463,21